

**"Per un Sorriso"**

**Codice per la revisione degli estintori d'incendio**

Promosso dal Consorzio Ecofire, dal Consorzio Ambiente e Sicurezza e patrocinato dall'Unione Costruttori Materiali Antincendio – UMAN)

## **1. INDICE**

1	INDICE
2	PREMESSA
3	CAMPO DI APPLICAZIONE
4	RIFERIMENTI
5	PRODUZIONE
6	CONTROLLI

## **2. PREMESSA**

Il crescente bisogno di sviluppare un'attività che coniughi regole tecniche e valori etici ha indotto alcune Aziende manutentrici di estintori, facenti parte dei Consorzi ECOFIRE ed AMBIENTE E SICUREZZA, ad adottare un Codice comportamentale vincolante per tutte le Aziende che lo sottoscrivono.

Il Codice si occupa di stabilire modalità operative finalizzate all'utenza, per garantire una corretta modalità di revisione degli estintori, un sicuro trattamento dei rifiuti nel rispetto dei valori ambientali attuando, nel contempo, un concreto atto di solidarietà sociale.

L'obiettivo è quello di uniformare alle Norme l'attività imprenditoriale delle Aziende e di offrire un contributo agli Organi preposti alla vigilanza ed al controllo.

Il Codice vuole essere uno strumento utile al mantenimento dell'efficienza e della efficacia estinguente degli apparecchi posti in esercizio per la protezione contro gli incendi e al fine di mantenerne nel tempo la conformità del prodotto al prototipo assoggettato ad approvazione di tipo e a suo tempo commercializzato.

Il rispetto delle disposizioni contenute nel presente Codice da parte degli aderenti è demandato al Comitato di Gestione costituito secondo le procedure di cui al Regolamento di Attuazione.

## **3. CAMPO DI APPLICAZIONE**

Il presente Codice si applica esclusivamente alle operazioni di revisione degli estintori portatili e carrellati, di uso terrestre e marittimo, installati nel territorio nazionale, per i quali il committente abbia assegnato ad una Azienda manutentrica, aderente al Codice, il compito del mantenimento della loro efficienza.

## **4. RIFERIMENTI**

### **4.1 Riferimenti legislativi vigenti**

D.M. Ministero dell'Interno del 20/12/82 Norme tecniche e procedurali, relative agli estintori portatili d'incendio, soggetti all'approvazione del tipo da parte del Ministero dell'Interno

D.M. Ministero dell'Interno del 06/03/92 Norme tecniche e procedurali per la classificazione della capacità estinguente per l'omologazione degli estintori carrellati d'incendio

D.P.R. 6 ottobre 1999, n. 407 Regolamento recante norme di attuazione delle direttive 96/98/CE e 98/85/CE relative all'equipaggiamento marittimo

Decreto Legislativo 25 febbraio 2000 n. 93 Attuazione della direttiva 97/23/CE in materia di attrezzature a pressione

D.P.R. n°547/55 (art.36 e 37)

Rev.1 del16.05.03 D.Lgs. n°626/94 (art.13). Metodi di controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio.

DM 10/03/98 art. 4.\_Controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio .

DM10/03/98 (allegato VI). Controlli e manutenzione sulle misure di protezione antincendio

DM 10/03/98 (allegato VI). Attrezzature ed impianti di protezione incendio.

DPR 37 del 12/01/98 art.5 comma 2 registro manutenzioni

D.L.G. 389 del 8-11-'97 art. 58 c. 7- ter (aggiornamento alla applicazione della nuova normativa in materia di rifiuti) I rifiuti provenienti da attività di manutenzione.....

### **4.2 Riferimenti tecnico-normativi vigenti**

UNI EN 3-1:1998 - 30/09/1998 - Estintori d'incendio portatili - Denominazione, durata di funzionamento, focolari di prova di classe A e B.

UNI EN 3-2:1998 - 30/09/1998 - Estintori d'incendio portatili - Tenuta, prova di elettricità, prova di costipamento, disposizioni speciali .

UNI EN 3-3:1995 - 31/12/1995 - Estintori d'incendio portatili. Costruzione, resistenza alla pressione, prove meccaniche.

UNI EN 3-4:1998 - 30/09/1998 - Estintori d'incendio portatili - Cariche, focolari minimi esigibili.

UNI EN 3-5:1998 - 30/09/1998 - Estintori d'incendio portatili - Specifiche e prove complementari.

UNI EN 3-6:2001 - 31/05/2001 - Estintori di incendio portatili - Disposizioni per l'attestazione di conformità degli estintori di incendio portatili in accordo con la EN 3, da parte 1 a parte 5.

UNI 9492:1989 30/04/1989 - Estintori carrellati d' incendio. Requisiti di costruzione e tecniche di prova.

UNI 9994 del 03-1992 - Manutenzione di estintori d'incendio

## **5. REVISIONE**

Per l'attività di revisione di estintori d'incendio portatili e carrellati, svolta in sede o presso il committente, il Manutentore deve garantire la sostituzione dell'agente estinguente, secondo disposizioni tecniche e legislative vigenti, mediante procedure documentali che consentano di verificarne la rispondenza ai principi e alle finalità espressi nei punti 1-2-3 della Premessa.

## **6. CONTROLLI**

### **6.1 Oggetto dei controlli**

Oggetto del controllo è l'attività di revisione, effettuata presso i clienti e/o presso la sede operativa del Manutentore, secondo quanto previsto dal Regolamento di Attuazione con le modalità previste nel documento di Check List.

### **6.2 Modalità dei controlli**

I controlli con metodo a campione, saranno effettuati presso l'unità produttiva e/o l'officina dell'Azienda, con la presa visione:

- delle procedure;
- della attività di lavorazione limitatamente al ciclo di scarica della polvere esausta e ricarica della polvere nuova;
- della documentazione (formulari e documenti connessi che attestino il corretto smaltimento);
- dei nominativi degli smaltitori finali, che dovranno documentare il corretto smaltimento e le quantità delle polveri estinguenti smaltite dalle Aziende aderenti, al fine di poterne controllare la congruità rispetto agli estintori oggetto di dichiarata attività di revisione.

L'Azienda metterà a disposizione la documentazione sopra elencata agli ispettori per garantire il corretto svolgimento del controllo e consegnerà loro una copia fotostatica delle procedure ed eventuali spiegazioni verbali per consentire loro una certa e serena attività di verifica.

L'Azienda assoggettata al controllo sarà informata telefonicamente e/o a mezzo fax, con 2 giorni lavorativi di preavviso.

### **6.3 Verifica**

I documenti stilati dagli ispettori in fase di controllo saranno visionati in contraddittorio con il responsabile dell'Azienda verificando anche la conformità delle procedure, sottoscritti dalle parti, con contestuale consegna di copia al responsabile e immessi in plico sigillato alla sua presenza. Il plico sigillato contenente i documenti verrà trasmesso tramite gli ispettori al "Comitato di Gestione" che potrà prenderne visione solo in seduta legalmente valida, così come previsto dal Regolamento.